

Il 16 marzo di dieci anni fa ci lasciava Mirella.

Ci lasciavano il suo caro sorriso, la sua vivida intelligenza, la sua ironia, a volte scherzosa, a volte graffiante.

Ci ha lasciato la grande forza con la quale ha superato gli eventi della sua vita molti dei quali assai dolorosi.

Ci ha lasciato l'avvolgente modo di amare il suo lavoro, le persone e, in modo totale, sua figlia Elisa.

Mi ha lasciato un'amica, una sorella, con la quale ho condiviso anni di entusiasmi, di dubbi, di difficoltà, di allegria, di grandi dolori.

Un vuoto enorme che i dieci anni passati, con il loro carico di eventi, di emozioni, non son riusciti a colmare.